



ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”

Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Artistico

via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095.6136170 fax 0933/060460

Liceo Artistico: via S. Gregorio,153 – 95041 Caltagirone (CT) tel 0956136190- fax 0933060292

Liceo Artistico – sede scolastica carceraria. Casa Circondariale, C.da Noce s.n. Caltagirone (CT)

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: CTIS04700P

E-mail: ctis04700p@istruzione.it - Pec: ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.edu.it

Prot. N. _____/C27 del __/__/2024

Caltagirone, 15/05/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Del Consiglio del terzo periodo didattico

ESAMI DI STATO

conclusivi dei percorsi di istruzione di secondo livello

A.S. 2023-2024

CLASSE: 5^A D – Istruzione degli Adulti



Liceo Artistico per il Design della Ceramica
(Sede scolastica carceraria)

IL COORDINATORE

(PROF. RAFFAELE ADAMO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(DOTT.SSA CONCETTA MANCUSO)

INDICE

-	Indice	pag 2
-	Presentazione del Liceo	pag 3
o	La struttura del corso.....	pag 3
o	Il nostro Liceo.....	pag 3
o	Il Liceo Artistico – Sede carceraria.....	pag 3
o	Il quadro orario del triennio.....	pag 4
o	Il profilo professionale.....	pag 4
-	Il profilo della classe	pag 5
o	Breve storia della classe nel triennio.....	pag 6
-	Composizione del Consiglio di Classe	pag 7
-	Risultati di apprendimento raggiunti nelle aree disciplinari	pag 7
-	Competenze e obiettivi trasversali acquisiti	pag 10
-	Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per le discipline oggetto di esame	pag 14
o	Lingua e Letteratura italiana.....	pag 15
o	Lingua Inglese.....	pag 19
o	Fisica.....	pag 23
o	Storia.....	pag 27
o	Filosofia.....	pag 31
o	Storia dell'Arte.....	pag 35
o	Discipline Progettuali del Design.....	pag 39
-	Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per l'insegnamento di Educazione Civica	pag 43
-	Contenuti della progettazione effettivamente trattati per le discipline oggetto di esame	pag 50
o	Lingua e Letteratura italiana.....	pag 51
o	Lingua Inglese.....	pag 59
o	Fisica.....	pag 63
o	Storia.....	pag 65
o	Filosofia.....	pag 69
o	Storia dell'Arte.....	pag 73
o	Discipline Progettuali del Design.....	pag 76
-	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare	pag 82
-	Strategie metodologiche adottate-Mezzi-Spazi e tempi del percorso formativo	pag 83
o	Fattori che hanno ostacolato e/o rallentato il percorso di insegnamento apprendimento.....	pag 84
-	Argomento disciplinare svolto in lingua straniera - CLIL	pag 85
-	Progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico	pag 86
-	Attività extracurricolari dell'anno scolastico in corso	pag 87
-	Criteri e strumenti di valutazione di tutte le discipline del curriculum	pag 87
-	Allegati	pag 89
o	Firme del Consiglio di Classe.....	pag 90

PRESENTAZIONE DEL LICEO

LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di istruzione per adulti, presso la sede carceraria, è suddiviso in tre periodi didattici distinti: un primo periodo corrispondente al biennio comune corrispondente al I anno e II anno, il secondo periodo corrispondente al III anno e IV anno; infine un terzo periodo didattico corrispondente al V anno che consente, attraverso gli Esami di Stato, di conseguire il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Artistico.

IL NOSTRO LICEO

Dall'anno scolastico 2016/2017, al Liceo Statale "Secusio", è stato accorpato il Liceo Artistico "Luigi Sturzo" di Caltagirone divenendo così un'unica Istituzione scolastica denominata "Istituto Superiore "Secusio".

Il Liceo Artistico è una realtà scolastica e formativa operante nel territorio del Calatino da più di un secolo. Fu Don Luigi Sturzo, pro- sindaco di Caltagirone, che nel 1918 volle che sorgesse nella città di Caltagirone una scuola di ceramica a cui poter consacrare un'arte tramandata per secoli e a cui poter affidare il compito di trasmetterla, migliorandola e incrementandola. Il liceo artistico è ubicato a Nord dell'abitato e nella parte alta del centro storico di Caltagirone. È un complesso edilizio inserito in un fitto contesto di case e la sua presenza con la limitrofa torre del convento di San Gregorio, costituisce una notevole testimonianza architettonica oltre che un importante fatto artistico-storico.

IL LICEO ARTISTICO - SEDE CARCERARIA

Insieme al Liceo Artistico è entrata a far parte dell'Istituto Superiore "Secusio" una sezione della scuola del carcere di Caltagirone. Istituita nell'Anno Scolastico 2006-2007, la scuola carceraria ha garantito negli anni un corso di studi triennale che ha permesso agli studenti di conseguire una qualifica professionalizzante nel campo della produzione ceramica. Il percorso di studi era quello dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica sezione "Arte della Ceramica". In seguito alla riforma scolastica l'Istituto d'Arte è divenuto Liceo Artistico per il Design della Ceramica e oggi offre ai detenuti del carcere (tutti uomini che devono scontare pene a breve o medio termine), un regolare corso liceale quinquennale a cui è possibile accedere previa richiesta di iscrizione. Questo è il settimo anno scolastico in cui si forma una classe quinta e che viene presentata agli Esami di Stato.

In seguito al riordino dei cicli scolastici per adulti (come indicato da DPR n° 263/2012) la scuola carceraria è entrata a fare parte, in rete, del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) Catania1.

Il Liceo Artistico, presso la sede carceraria, oggi offre le risorse educative e didattiche essenziali che si concretizzano nei locali messi a disposizione dell'Istituzione carceraria e di cui fanno parte:

- una piccola raccolta di testi e riviste dove prevalgono quelli di carattere artistico.
- uno spazio espositivo all'interno di armadi con ante in vetro antisfondamento, che raccolgono i manufatti realizzati dagli studenti detenuti.
- cinque aule, dove si svolgono le regolari attività didattiche e le attività speciali.
- un laboratorio comune di "arte ceramica" dotato di apparecchiature essenziali all'attività didattica. Lo stesso si divide in tre parti: la parte dedicata al laboratorio di Formatura-Foggiatura, la parte dedicata al laboratorio di Discipline plastico-scoltoree, la parte dedicata al laboratorio di Decorazione e Cottura dei prodotti ceramici.

IL QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

<i>Discipline del piano di studi</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	1	1	1
Storia	1	1	1
Filosofia	2	2	2
Chimica	3	0	0
Religione	1	1	1
Storia dell'Arte	2	2	2
Discipline progettuali del Design	4	4	4
Laboratorio del Design	3	5	6
Educazione Civica (da questo anno scolastico)	Almeno 33 ore per ogni annualità, all'interno di ogni disciplina e senza variazione del monte ore annuale totale		
<i>Totale ore settimanali</i>	24	23	24

IL PROFILO PROFESSIONALE

Il percorso di studio ad indirizzo Design della Ceramica, trova il suo sbocco naturale nella continuazione degli studi in ambito universitario ma nel contempo, avendo appreso metodi e tecniche specifiche in ambito laboratoriale, le stesse possono essere spese nel campo delle imprese di ceramica artigianale considerato il nostro territorio fortemente caratterizzato nella fiorente produzione di manufatti in ceramica. Si ricorda, altresì, che il presente Corso d'Istruzione per Adulti è un particolare segmento dell'istruzione frequentato da detenuti provenienti principalmente dal territorio regionale, tutti maggiorenni che coprono una fascia ampia di età che parte dai 18 anni in su. La provenienza è eterogenea culturalmente e socialmente, ma tutti gli alunni si sono posti come meta il raggiungimento del diploma di scuola secondaria superiore.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A Sc è composta da un solo studente il quale sarà anche l'unico candidato agli Esami di Stato. All'inizio anno scolastico la classe era composta da due studenti, ma nel corso dell'anno uno è stato scarcerato. Si riscontra, in maniera generalizzata, un livello di preparazione e di competenze discreto, un'adeguata esperienza lavorativa, seguiti da una certa motivazione, un apprezzabile interesse allo studio delle varie Discipline e una costante partecipazione nel corso dell'anno. Dal punto di vista disciplinare ne emerge un buon grado di maturità e responsabilità, vista anche l'età matura del discente. Lo studente risulta dotato di apprezzabili qualità umane e di sensibilità infatti ha registrato, nel corso degli anni trascorsi nel nostro Liceo, una continua e progressiva crescita umana e culturale che ha favorito il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi, importantissimi nel percorso rieducativo all'interno di un istituto penitenziario.

Per quanto riguarda l'ambito disciplinare, lo studente, ha mostrato un comportamento sempre corretto ed educato e mai caratterizzato da alcun tipo di frizioni o situazioni di disagio. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica perché ha sempre seguito tutte le attività didattiche, dimostrando disponibilità verso qualsiasi iniziativa.

Dal punto di vista dell'apprendimento, il candidato è dotato di una discreta formazione di base e di senso critico; possiede apprezzabili capacità organizzative ed è in grado di cogliere relazioni semplici e di stabilire confronti. L'allievo, infatti, ha raggiunto un grado di preparazione apprezzabile, frutto anche di uno studio partecipativo e interessato; obiettivo che è stato raggiunto grazie alle conoscenze, alle competenze, alle capacità di analisi e di sintesi dimostrate in tutte le discipline.

La frequenza scolastica, nel corso di quest'ultimo anno è stata sempre costante e regolare.

La continuità didattica, intesa come stabilità del corpo docente, non è stata garantita in tutte le discipline nel corso degli anni (a causa dell'esigua presenza di insegnanti a tempo indeterminato) ma ciò non ha inciso significativamente sull'esperienza scolastica perché lo studente ha interpretato e vissuto il cambiamento come ulteriore possibilità di crescita e di confronto.

Lo studente non ha evidenziato particolari carenze nel primo quadrimestre, pertanto non sono stati attivati corsi di recupero né pause didattiche.

Va precisato che l'effettivo studio delle varie discipline da parte di ogni studente, all'interno della scuola carceraria, viene effettuato principalmente durante le ore di lezione. Gli orari delle lezioni coprono cinque ore al giorno, da lunedì a venerdì, ed esattamente dalle ore 12:30 alle ore 17:30; questa modalità di orario pomeridiano ha favorito uno svolgimento più proficuo delle attività didattiche in quanto gli studenti sono meno vincolati da tutte le attività carcerarie che invece si svolgono nelle ore antimeridiane (come ad esempio i colloqui, le visite mediche, i processi, i lavori in carcere, le videochiamate e gli incontri con gli avvocati).

BREVE STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe terza A.S. 2021-2022 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Totale promossi</i>
4	Istituto Alberghiero in età scolare	1	0	0	3

Classe quarta A.S. 2022-2023 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Totale promossi</i>
2	Dalla 3 ^a classe del Liceo Artistico sede carceraria (anno scolastico precedente)	0	0	0	2

Classe quinta A.S. 2023-2024 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>
1	Dalla 4 ^a classe del Liceo Artistico sede carceraria (anno scolastico precedente)	1

ELENCO DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO E LA LORO PRESENZA NEL BIENNIO PRECEDENTE

<i>Cognome e Nome</i>	<i>A.S. 2021/2022</i>	<i>A.S. 2022/2023</i>	<i>A.S. 2023/2024</i>
1. M. M.	Presente	Presente	Presente

ELENCO DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO CON RELATIVI CREDITI ACQUISITI NEL SECONDO PERIODO DIDATTICO

<i>COGNOME E NOME</i>	CREDITO A.S. 2018/2019 III Anno	CREDITO A.S. 2019/2020 IV Anno	TOTALE CREDITO Anni precedenti
M. M.	11	9	20

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (E CONTINUITA' DIDATTICA)

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>Insegnante nella 3^a classe</i>	<i>Insegnante nella 4^a classe</i>
ARCOLACI FRANCESCO	Lingua e Letteratura Italiana	No	No
CONIGLIO LAVINIA	Lingua inglese	No	No
CORRENTE SALVATORE	Matematica	No	Si
CORRENTE SALVATORE	Fisica	No	Si
TROVATO ANDREA	Storia	No	No
TROVATO ANDREA	Filosofia	No	No
BRANCIFORTI MARILENA	Religione	No	No
MESSINA SALVATORE	Storia dell'Arte	No	No
ADAMO RAFFAELE	Discipline Progettuali del Design	Si	Si
ADAMO RAFFAELE	Laboratorio del Design	Si	Si
TROVATO ANDREA	Educazione Civica	No	No

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE AREE DISCIPLINARI

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, in diversi indirizzi. Ad oggi in Istituto penitenziario è presente l'indirizzo Design che si caratterizza per la presenza del Laboratorio del Design, articolato nei

distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti in ceramica.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle finalità educative del PTOF d'Istituto per l'A.S. 2022-2025, è concorde nell'indicare che lo studente ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento nelle aree disciplinari di seguito indicate:

Area metodologica

- Acquisizione di un metodo di studio flessibile e autonomo;
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- Capacità di compiere collegamenti tra i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Essere in grado di sostenere una propria tesi, avendo la capacità di ascoltare argomentazioni altrui;
- Capacità di individuare i problemi e cercare le soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- In riferimento alla lingua italiana, sono capaci di usare la scrittura in molti dei suoi aspetti, di leggere e comprendere i testi, di articolare l'esposizione e di saperla adeguare ai diversi contesti;
- In riferimento alla lingua straniera (inglese) hanno acquisito le competenze comunicative fondamentali di base.

Area storico-umanistica

- Aver acquisito la capacità di conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche nazionali e internazionali, con particolare attenzione alla realtà locale;
- Aver acquisito la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà, della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa in Italia e in Europa grazie allo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- Aver assimilato la conoscenza degli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti della storia italiana ed europea con particolare attenzione a quelli che riguardano i principali conflitti e l'eventuale risoluzione pacifica;
- Essere capaci di effettuare scelte valoriali e di pensiero per interagire criticamente con la realtà sociale;
- Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio artistico e ambientale, locale e nazionale, dell'importanza di tutelarlo preservarlo e custodirlo;
- Saper fruire delle espressioni culturali e artistiche, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Saper comprendere il linguaggio universale, formale e specifico della matematica e della natura;
- Aver acquisito le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del

prodotto ceramico avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

- Aver acquisito le conoscenze necessarie per ideare e produrre oggetti in ceramica mettendo in atto tutti i processi produttivi in ambito grafico e laboratoriale;
- Aver assimilato le tecniche di realizzazione che partono dall'impasto ceramico passando per le tecniche di foggatura, l'essiccamento, la prima cottura, la decorazione, la seconda cottura ed eventualmente il piccolo fuoco.

In coerenza con le finalità del PTOF, nell'anno in corso, gli studenti hanno svolto approfondimenti multidisciplinari sul tema **“Promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale”** attraverso un percorso avente i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- Promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento e la specifica intelligenza o intelligenze di cui siano dotati.

Obiettivi specifici:

- Saper riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- Saper riconoscere e valorizzare le specifiche forme di intelligenza;
- Saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;
- Saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- Acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- Conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;
- Conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- Saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- Conoscere lo “statuto degli studenti e delle studentesse” e i diritti e doveri degli studenti.

COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI ACQUISITI

OBIETTIVI TRASVERSALI ACQUISITI

- Capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscenza e uso di un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziamento delle capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppo della capacità di autovalutazione
- Sviluppo della capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite

COMPETENZE ACQUISITE PER MATERIA

Lingua e letteratura italiana Prof. ARCOLACI Francesco	• Produrre testi rappresentanti le diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato applicandone le diverse caratteristiche • Relazionare autori e opere letterarie al loro contesto storico-sociale, artistico e ideologico • Riconoscere gli elementi contenutistici, linguistici e stilistici specifici e ricorrenti dei vari autori • Individuare temi, messaggi e scopi dei testi studiati
Lingua inglese Prof.ssa CONIGLIO Lavinia	• Acquisire una competenza linguistica in LS corrispondente al livello B2 del quadro di riferimento europeo • Utilizzare una lingua straniera per assolvere i principali scopi comunicativi e operativi in contesti anche non noti, inerenti tematiche di settore e di cultura generale e/o attualità • Integrare le competenze dell'ambito tecnico e professionale con quelle linguistiche • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale

Matematica Prof. CORRENTE Salvatore	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
Fisica Prof. CORRENTE Salvatore	• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale •Cogliere le relazioni tra l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e quelle del contesto umano, storico e tecnologico • Comprendere il ruolo fondamentale, in tutti gli ambiti dell'attività umana, del metodo scientifico come strumento irrinunciabile di costruzione e di evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche
Storia Prof. TROVATO Andrea	• Rintracciare le relazioni tra gli accadimenti storici, cogliendo gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità e i rapporti di causa ed effetto • Comprendere il cambiamento storico in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche diverse, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche differenti • Confrontare e discutere, in modo critico e problematico, il succedersi e il contrapporsi delle interpretazioni storiografiche, comprendendo i modi attraverso cui si costruisce il racconto della storia • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica ed alla riflessione filosofica
Filosofia Prof. TROVATO Andrea	• Valutare la portata universalistica di ogni sistema filosofico • Operare collegamenti tra le diverse prospettive filosofiche • Declinare le questioni filosofiche in differenti ambiti: ontologico, gnoseologico, etico, teologico, politico, logico • Individuare i nessi tra la filosofia e le altre scienze

Religione Prof.ssa BRANCIFORTI Marilena	• Essere in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • Essere in grado di confrontarsi con la visione cristiana del mondo utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà
Storia dell'Arte Prof. MESSINA Salvatore	• Analizzare in modo sufficientemente chiaro l'oggetto artistico sul piano compositivo e formale. Contestualizzare in modo essenziale l'oggetto artistico • Conoscere i caratteri generali dei movimenti artistici del primo Novecento • Conoscere elementi del linguaggio dei singoli artisti. Analizzare in modo essenziale aspetti compositivi simbolici ed iconografici dell'opera d'arte con l'uso di un linguaggio specifico • Comprendere l'importanza del bene artistico e storico nella società moderna
Discipline progettuali del Design Prof. ADAMO Raffaele	• Affrontare le varie procedure di lavorazione, utilizzando gli strumenti adeguati, per passare dal disegno su carta al lavoro tridimensionale • Sfruttare molteplici conoscenze e capacità di svariata provenienza per creare oggetti che abbiano funzione pratica, estetica e simbolica • Gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, all'individuazione dei materiali e dei colori, all'elaborazione digitale del modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio
Laboratorio del Design Prof. ADAMO Raffaele	• Uso appropriato della terminologia tecnica e delle convenzioni grafiche • Analisi e gestione della forma, produzione di modelli da progetti grafici • Analisi e applicazioni delle procedure necessarie alla realizzazione di prodotti di design. Elaborazione scheda tecnica

Educazione Civica Prof. TROVATO Andrea (Insegnante RESPONSABILE)	• Favorire la Cittadinanza attiva tra studenti. Conoscenza delle finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti di insegnamento. • Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni. Capacità di relazioni interpersonali. • Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e lavoro. • Sviluppare consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità, fondata sulla ragione dell'uomo. • Sviluppare la capacità di convivere democraticamente, basata sull'apertura interpersonale e sulla feconda collaborazione nel rispetto delle differenze. • Acquisire la capacità di storicizzare le differenze, indispensabile per il rispetto e l'apertura verso l'Altro. • Maturare una coscienza rivolta alla pace, alla coesione sociale e alla cooperazione.
--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Lingua e Letteratura italiana
INSEGNANTE	Arcolaci Francesco
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	3

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe inizialmente era composta da due studenti; nel corso dell'anno scolastico, uno dei due studenti è uscito ed è rimasto un solo studente. L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e mostra un buon grado di interesse e coinvolgimento nei confronti della disciplina insegnata dal sottoscritto; raramente fa registrare ingressi in ritardo e uscite anticipate; il comportamento è sempre corretto.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

Nel corso dell'anno scolastico, lo studente ha appreso, potenziato e sviluppato le seguenti conoscenze:

1. Comprendere le linee essenziali della letteratura italiana tra l'800 e il '900;
2. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati;
3. Il romanzo dal Naturalismo Francese al Verismo Italiano
Testo: *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;
4. Giosuè Carducci
Testi: *Pianto antico*, *Nella piazza di san Petronio*;
5. Giovanni Verga;
6. Le linee essenziali del Decadentismo
Testo: *l'Albatro* di Baudelaire;
7. Gabriele D'Annunzio
Testi: *Ferrara*, *La pioggia nel pineto*;
8. Giovanni Pascoli
Testi: *Il fanciullino*, *X agosto*, *Arano*, *L'Assiuolo*, *Italy*;
9. L'analisi del testo;
10. Il testo argomentativo;
11. Le linee essenziali dell'ideologia futurista
Testi: *Marinetti*, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*;
12. Italo Svevo
Testi: *Il fumo*;
13. Luigi Pirandello
Testi: *L'umorismo* (selezione), *Il treno ha fischiato*, *Il fu Mattia Pascal* (inizio).

Argomenti di Educazione civica:

1. L'ospitalità del diverso: dall'antichità ai giorni nostri.

Entro il termine delle attività didattiche, il docente progetta di trattare i seguenti argomenti:

1. L'ermetismo;
Testi: *Ed è subito sera*;
2. Quasimodo
Testi: *Ed è subito sera*;
3. Ungaretti
Testi: *San Martino del Carso, Soldati*;
4. Montale
Testi: *Spesso il mare di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio*.

Lo studente ha inoltre appreso e sviluppato le seguenti abilità:

1. Sapersi confrontare con testi di vario tipo;
2. Saper produrre un testo argomentativo;
3. Saper analizzare un testo poetico, individuando anche le principali figure retoriche;
4. Saper riconoscere il pensiero di autori e le caratteristiche delle varie opere letterarie.

Dal punto di vista delle competenze, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, come illustrato nel documento unico relativo al terzo periodo didattico:

1. Produrre testi rappresentanti le diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato applicandone le diverse caratteristiche;
2. Relazionare autori e opere letterarie al loro contesto storico-sociale, artistico e ideologico;
3. Riconoscere gli elementi contenutistici, linguistici e stilistici specifici e ricorrenti dei vari autori;
4. Individuare temi, messaggi e scopi dei testi studiati.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nel corso dell'anno scolastico, il docente ha attuato le seguenti strategie metodologiche:

- Lezione partecipata;
- Peer tutoring;
- Gamification (attraverso l'utilizzo di quiz);
- Domande-stimolo;
- Lezione induttiva.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico, il docente ha utilizzato i seguenti mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo;
- Dizionario della lingua italiana;

- LIM;
- Appunti;
- Presentazioni in Power point;
- Materiale multimediale.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento-apprendimento ha subito un forte rallentamento dovuto alle situazioni contingenti alla realtà carceraria.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Scritte e orale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, il docente ha seguito le griglie di valutazione presenti nel PTOF d'Istituto. Per la valutazione si è tenuto altresì conto del grado di interesse e partecipazione mostrato nei confronti della disciplina in oggetto, degli interventi talora portati avanti dallo studente e delle attività extrascolastiche da lui condotte e portate a termine.

Firma dell'Insegnante

Francesco Arcolaci

LINGUA INGLESE

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	INGLESE
INSEGNANTE	LAVINIA CONIGLIO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta inizialmente composta da n. 2 alunni frequentanti. Entrambi si dimostrano fin dall'inizio abbastanza coinvolti e partecipi alle attività scolastiche, mancando solo di rado alle lezioni.

Il loro livello, purtroppo, non si presenta abbastanza alto e congruo all'ultimo anno di Liceo da loro frequentato ma, con qualche difficoltà iniziale, riescono ad integrarsi e a seguire il programma proposto.

A metà anno scolastico (inizio secondo quadrimestre), uno dei due alunni interrompe la frequenza causa scarcerazione; per tale motivo, solo un alunno rimane nei fatti l'unico frequentante.

Il rapporto interpersonale è stato sereno e ricco di arricchimento umano da entrambe le parti, consentendo di lavorare in maniera continuativa.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

Conoscenze: al termine del quinto anno l'alunno dovrà conoscere e riconoscere almeno le strutture grammaticali di base, padroneggiare sufficientemente le regole di ortografia e pronuncia, possedere un lessico semplice ed essenziale necessario ad esprimere concetti semplici e di natura quotidiana.

Abilità: l'alunno saprà esprimersi in prima persona e non, utilizzando un lessico base appropriato e pronunciando le frasi attenendosi alle regole di pronuncia della lingua. Saprà comunicare in forma scritta su temi di natura quotidiana e personale, rispettando le regole lessicali e grammaticali.

Competenze: l'alunno deve essere in grado di affrontare un dialogo su argomenti della vita quotidiana comprendendo, altresì, l'interlocutore; inoltre, deve essere in grado di comprendere almeno il senso generale dei brani letti e di riassumerne il contenuto.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per venire incontro alle esigenze degli alunni, in considerazione dello scarso livello di preparazione degli stessi e delle loro esigenze di vita carceraria, le metodologie di

insegnamento hanno riguardato per la maggior parte mappe riassunti, mappe concettuali e la trattazione di argomenti inerenti quanto più possibile la loro sfera personale e di interesse, soprattutto in relazione alla loro vita “futura”, una volta terminato il loro periodo di detenzione.

Si è cercato di simulare dialoghi di vita quotidiana tra gli alunni per stimolare il loro interesse e per fare loro esercitare la lingua e la pronuncia.

Nonostante ciò, si è tenuto conto anche della frequenza, dell’impegno e dell’assiduità della loro presenza.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Relativamente ai mezzi e agli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle lezioni, proprio per le condizioni carcerarie degli studenti, la lezione frontale e la lezione partecipata sono state le principali modalità di insegnamento nel corso dell’anno scolastico.

Inoltre, si è fatto uso di approfondimenti, di mappe concettuali e di letture di vario tipo da libri di testo reperiti dal docente.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non sono stati riscontrati elementi che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto le lezioni si sono sempre svolte con regolarità e non vi sono stati casi di assenza eclatanti. L’unica difficoltà, per lo più iniziale, riguardava il loro precario livello linguistico, a cui si è cercato di far fronte tramite ripasso degli argomenti che facevano da prerequisiti agli argomenti da trattare.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate con interrogazioni brevi, brevi test scritti ed esercitazioni in classe in itinere. Inoltre, si è dato peso ad interventi informali tali da poter essere considerati “prove”.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si è basata sugli obiettivi che hanno orientato l’azione didattica e sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati raggiunti. Esse sono state raccolte

per lo più in itinere ed oralmente.

Il criterio che ha orientato prevalentemente la valutazione ha preso in considerazione il modo in cui il singolo alunno riusciva a comunicare e non puramente le sue capacità tecniche di manipolazione della lingua.

Soprattutto nella verifica orale si è preferito tollerare l’errore che non comprometteva l’efficacia e il senso della comunicazione.

Ciò che si è cercato di valutare maggiormente è stato il senso logico linguistico, la coerenza e la coesione nel modo di esprimersi, ma anche per la capacità di sintesi ed elaborazione di informazioni e nozioni.

Sono stati considerati inoltre: i livelli di partenza, i miglioramenti conseguiti in itinere, l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva al dialogo educativo, le capacità effettivamente sfruttate e i risultati raggiunti nel breve e nel lungo periodo.

Firma dell'Insegnante

Lavinia Coniglio

FISICA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	CORRENTE SALVATORE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in esame è composta da un solo studente uomo. Il comportamento tenuto durante l'intero anno scolastico è stato corretto, rispettoso ed educato. L'impegno e l'interesse per la materia sono stati costantemente dimostrati. Il rapporto interpersonale è stato sereno ed ha consentito di lavorare in maniera proficua e continua.

Il livello di preparazione di base posseduto ad inizio anno era sufficiente, ma caratterizzato da alcuni vuoti formativi dovuti al percorso di istruzione frammentato, e dalle difficoltà oggettive che caratterizzano la vita carceraria.

Tuttavia, lo studente, col suo impegno sempre costante e puntuale, ha saputo sopperirvi.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

Gli obiettivi fissati in sede di progettazione sono stati raggiunti.

Gli alunni hanno potuto pienamente maturare gli argomenti trattati nelle UDA riuscendo a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze previste dalla progettazione iniziale. In particolare si sono realizzati i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di onde. Saper spiegare in maniera elementare la natura duale della luce. Conoscere i tipi di onde possibili e riconoscerli in alcuni fenomeni naturali. Sapere rappresentare graficamente un'onda in funzione del tempo e dello spazio.
- Definire e rappresentare il concetto di raggio luminoso. Comprendere la dispersione luminosa. Identificare il fenomeno della interferenza. Identificare il fenomeno di diffrazione.
- Identificare il fenomeno della riflessione. Osservare il comportamento di un raggio luminoso che incide su uno specchio piano. Discutere il fenomeno della riflessione e formulare le sue leggi.
- Discutere il fenomeno della rifrazione e le sue leggi. Descrivere e discutere le caratteristiche delle lenti.

Gli argomenti sono stati trattati, nei tempi e nei modi concessi dalla struttura carceraria e dalla situazione contingente, e per quanto possibile, gli obbiettivi della progettazione iniziale si possono ritenere raggiunti.

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'attività didattica è stata eseguita mediante lezioni frontali, ed alimentando il coinvolgimento della classe con attività ed esempi pratici, volti a fissare in maniera più efficace l'argomento trattato.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata eseguita in presenza, con l'ausilio della lavagna e del computer.

Ove possibile, ad integrazione dei mezzi e strumenti di lavoro suddetti, si è fatto ricorso a dispense, prodotte dal docente e somministrate in forma cartacea.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Senza dubbio il contesto carcerario non agevola il processo di insegnamento-apprendimento; sono presenti ostacoli in termini di limitate attrezzature informatiche, di spartani ambienti scolastici; in questo senso incide molto la mancanza di adeguati impianti di climatizzazione degli ambienti, soprattutto nel periodo invernale. Altri fattori che incidono nel processo di insegnamento-apprendimento sono collegate direttamente alla vita dei detenuti, influenzata da umori, frustrazioni, oltre che da impegni che spesso si sovrappongono alla attività a scuola, come gli incontri con gli avvocati, con i magistrati, le attività lavorative ed anche punizioni, trasferimenti e scarcerazioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la valutazione della classe sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: verifiche orali, costituite da semplici domande dal posto e da interventi alla lavagna; esercitazioni scritte a risposta libera, e a risposta multipla.

Altre verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, sono state effettuate con colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati, domande e quesiti posti alla classe. Quest'azione di verifica ha permesso di calibrare gli interventi sugli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel processo di valutazione, sono stati presi in considerazione vari fattori: il comportamento, inteso come abilità nel relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso; i risultati delle prove; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le abilità organizzative; quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Il comportamento degli alunni, così come sopra inteso, nonché l'interesse e l'impegno dagli stessi mostrato, si è mantenuto alto nel corso dell'anno, raggiungendo un livello soddisfacente.

Tutto quanto sopra detto e considerato, complessivamente, si esprime per la classe un giudizio finale BUONO.

Firma dell'Insegnante

Salvatore Corrente

STORIA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	STORIA
INSEGNANTE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un solo alunno proveniente dall'ammissione al quinto anno del Liceo Artistico. Si riscontra, in maniera generalizzata, un livello medio di preparazione raggiunta e di competenze acquisite, una discreta motivazione e una discreta partecipazione. Dal punto di vista disciplinare, ne emerge un buon grado di maturità e di responsabilità, di rispetto e di serietà. Lo studente appare, inoltre, dotato di apprezzabili doti umane e di grande sensibilità. Si è registrata nel corso dell'anno una continua e progressiva crescita personale e culturale che ha favorito il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi. L'alunno ha denotato un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti del docente, non caratterizzato da alcun tipo di frizioni o di situazioni di disagio. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica e, nonostante la frequenza irregolare, ha seguito le attività didattiche con attenzione, dimostrando disponibilità alle iniziative proposte. Dal punto di vista dell'apprendimento lo studente è dotato di una adeguata formazione di base e di un buon senso critico, possiede sufficienti capacità organizzative ed è in grado, in maniera guidata, di cogliere relazioni e di stabilire confronti, rilevando analogie e differenze. A causa delle condizioni emotivo-relazionali, delle difficoltà legate all'ambiente di restrizione, della necessità del recupero delle lacune riscontrate, l'allievo ha raggiunto un grado apprezzabile di conoscenza della disciplina, frutto anche di uno studio partecipativo e interessato ed un buon esito nell'ottenimento degli obiettivi perseguiti.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

CONOSCENZE:

Conoscenza della storia nazionale ed internazionale dalla fine dell'Ottocento alla Seconda guerra mondiale.

ABILITÀ:

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti e i personaggi;
Distinguere i processi di trasformazione avvenuti nelle diverse epoche storiche;
Sfruttare fonti di ricerca di differente tipo;
Utilizzare autonomamente e correttamente la terminologia specifica della disciplina;
Analizzare le procedure e le tecniche di lavoro dello storico;
Orientarsi nel presente e comprendere i problemi del mondo contemporaneo;
Sviluppare un atteggiamento consapevole ed un comportamento responsabile;
Organizzare le informazioni con mappe, tabelle, grafici, schemi;
Inserire la storia locale nella storia nazionale e internazionale;
Avvalersi della storia come strumento di comprensione delle altre discipline;
Identificare i risvolti economici, politici e sociali del divenire storico;
Imparare a problematizzare il proprio vissuto esperienziale.

COMPETENZE:

Collocare nella dimensione geografica e nella successione cronologica gli eventi storici più rilevanti, individuando nel passato le radici del presente;

Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie interpretative dei processi storici;
Sapere leggere, analizzare e valutare le differenti fonti storiche;
Identificare le successioni, le contemporaneità, le durate e le trasformazioni dei periodi storici;
Rintracciare le relazioni tra gli accadimenti storici, cogliendo gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità e i rapporti di causa ed effetto;
Comprendere il cambiamento storico in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche diverse, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche differenti;
Confrontare e discutere, in modo critico e problematico, il succedersi e il contrapporsi delle interpretazioni storiografiche, comprendendo i modi attraverso cui si costruisce il racconto della storia;
Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica ed alla riflessione filosofica.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le lezioni hanno trattato i moduli di apprendimento in modo semplice e graduale, attraverso la descrizione e la contestualizzazione storica, cercando di coinvolgere gli alunni in discussioni e dibattiti sulle diverse tematiche affrontate, di sollecitare il confronto di posizioni e di interpretazioni differenti. La tradizionale lezione frontale è stata pertanto intervallata da momenti di dialogo finalizzati alla partecipazione di tutti al processo educativo. Sono stati effettuati lavori di gruppo per promuovere un apprendimento di tipo cooperativo e per favorire un clima di collaborazione e di aiuto reciproco. I momenti di attività individuale e di lavoro di gruppo sono stati necessari per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole di comportamento di applicazione concreta. Si è voluta potenziare la motivazione allo studio, stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, presentando ogni argomento a partire da problematiche attuali e vicine al loro vissuto esperienziale. Si è fatto costante utilizzo della pratica del brainstorming come strumento di interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo, all'autoregolazione e allo sviluppo di capacità dialogico-relazionali. Si è proposta la decostruzione di modelli e di stereotipi, il superamento di pregiudizi attraverso l'analisi di situazioni aperte, di casi reali come stimolo alla discussione e al lavoro collettivo, creando nuove interpretazioni e costruzioni di senso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattico-educativa si è avvalsa del supporto del libro di testo adottato, di dispense prodotte dal docente stesso, di riassunti e di mappe concettuali. Le lezioni sono state arricchite dalla lettura di brani per rendere appassionante la presentazione degli argomenti previsti ed agevole la comprensione delle unità programmate.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La partecipazione discontinua e le numerose assenze hanno rappresentato i fattori che hanno maggiormente ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state rivolte ad accertare il raggiungimento delle competenze e delle capacità analitiche e critiche indicate, il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati. Gli alunni sono stati sottoposti a continue verifiche nel corso dello svolgimento del programma (le verifiche formative sono state prive di votazione, le verifiche sommative sono state valutate). In relazione alla frequenza degli studenti e al tempo a disposizione sono state effettuate due verifiche orali al primo quadrimestre e due verifiche orali al secondo quadrimestre, a completamento di ogni singolo modulo di apprendimento. La fase della valutazione è stata fondamentale per creare negli studenti la consapevolezza delle proprie competenze. La valutazione è avvenuta in modo formale e informale tenendo conto del progresso compiuto a partire dalla situazione iniziale e in riferimento all'acquisizione dei contenuti disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi formativi, al rafforzamento del metodo di studio, alla capacità di organizzazione del lavoro, all'abilità di rielaborazione critica. Inoltre, sono stati considerati elementi utili alla valutazione anche l'interesse e l'impegno, la costanza, la motivazione ad apprendere e la partecipazione al dialogo educativo, la capacità cooperativa, l'autonomia e la responsabilità, la correttezza e il rispetto, la frequenza e la puntualità, gli eventuali approfondimenti personali e i collegamenti tra le varie discipline.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento ai criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti, si rimanda a quanto deliberato in sede dipartimentale, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Travoso". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a stylized 'T'.

FILOSOFIA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un solo alunno proveniente dall'ammissione al quinto anno del Liceo Artistico. Si riscontra, in maniera generalizzata, un livello medio di preparazione raggiunta e di competenze acquisite, una discreta motivazione e una discreta partecipazione. Dal punto di vista disciplinare, ne emerge un buon grado di maturità e di responsabilità, di rispetto e di serietà. Lo studente appare, inoltre, dotato di apprezzabili doti umane e di grande sensibilità. Si è registrata nel corso dell'anno una continua e progressiva crescita personale e culturale che ha favorito il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi. L'alunno ha denotato un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti del docente, non caratterizzato da alcun tipo di frizioni o di situazioni di disagio. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica e, nonostante la frequenza irregolare, ha seguito le attività didattiche con attenzione, dimostrando disponibilità alle iniziative proposte. Dal punto di vista dell'apprendimento lo studente è dotato di una adeguata formazione di base e di un buon senso critico, possiede sufficienti capacità organizzative ed è in grado, in maniera guidata, di cogliere relazioni e di stabilire confronti, rilevando analogie e differenze. A causa delle condizioni emotivo-relazionali, delle difficoltà legate all'ambiente di restrizione, della necessità del recupero delle lacune riscontrate, l'allievo ha raggiunto un grado apprezzabile di conoscenza della disciplina, frutto anche di uno studio partecipativo e interessato ed un buon esito nell'ottenimento degli obiettivi perseguiti.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

CONOSCENZE:

Conoscenza della storia del pensiero occidentale dall'idealismo tedesco a Freud.

ABILITÀ:

Conoscere e collocare nella storia i differenti sistemi di pensiero;
Individuare le convergenze e le divergenze tra le varie correnti filosofiche;
Analizzare criticamente un testo filosofico;
Utilizzare autonomamente e correttamente la terminologia specifica della disciplina;
Sviluppare capacità interpretative in grado di inserire contributi originali all'interno di saperi consolidati;
Rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite;
Esprimere il proprio pensiero in modo ordinato, chiaro e coerente;
Organizzare le informazioni con mappe, tabelle, grafici, schemi;
Incrementare la curiosità e la tendenza a porre domande;
Riconoscere le connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
Identificare i risvolti politici, sociali e culturali delle diverse elaborazioni filosofiche;
Imparare a problematizzare il proprio vissuto esperienziale.

COMPETENZE:

Collocare nel tempo e nello spazio le principali esperienze filosofiche, comprendendone le radici concettuali e cogliendo l'influsso che il contesto culturale esercita sulla produzione delle idee;
Sviluppare la riflessione personale, la capacità di giudizio autonomo, consapevole e critico sulla realtà e sulle idee;

Acquisire l'abitudine a pensare con rigore logico, maturando la capacità di argomentare in maniera razionale e coerente;

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica;

Valutare la portata universalistica di ogni sistema filosofico;

Operare collegamenti tra le diverse prospettive filosofiche;

Declinare le questioni filosofiche in differenti ambiti: ontologico, gnoseologico, etico, teologico, politico, logico;

Individuare i nessi tra la filosofia e le altre scienze.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le lezioni hanno trattato i moduli di apprendimento in modo semplice e graduale, attraverso la descrizione e la contestualizzazione storica, cercando di coinvolgere gli alunni in discussioni e dibattiti sulle diverse tematiche affrontate, di sollecitare il confronto di posizioni e di interpretazioni differenti. La tradizionale lezione frontale è stata pertanto intervallata da momenti di dialogo finalizzati alla partecipazione di tutti al processo educativo. Sono stati effettuati lavori di gruppo per promuovere un apprendimento di tipo cooperativo e per favorire un clima di collaborazione e di aiuto reciproco. I momenti di attività individuale e di lavoro di gruppo sono stati necessari per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole di comportamento di applicazione concreta. Si è voluta potenziare la motivazione allo studio, stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, presentando ogni argomento a partire da problematiche attuali e vicine al loro vissuto esperienziale. Si è fatto costante utilizzo della pratica del brainstorming come strumento di interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo, all'autoregolazione e allo sviluppo di capacità dialogico-relazionali. Si è proposta la decostruzione di modelli e di stereotipi, il superamento di pregiudizi attraverso l'analisi di situazioni aperte, di casi reali come stimolo alla discussione e al lavoro collettivo, creando nuove interpretazioni e costruzioni di senso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattico-educativa si è avvalsa del supporto del libro di testo adottato, di dispense prodotte dal docente stesso, di riassunti e di mappe concettuali. Le lezioni sono state arricchite dalla lettura di brani per rendere appassionante la presentazione degli argomenti previsti ed agevole la comprensione delle unità programmate.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La partecipazione discontinua e le numerose assenze hanno rappresentato i fattori che hanno maggiormente ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state rivolte ad accertare il raggiungimento delle competenze e delle capacità analitiche e critiche indicate, il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati. Gli alunni sono stati sottoposti a continue verifiche nel corso dello svolgimento del programma (le verifiche formative sono state prive di votazione, le verifiche sommative sono state valutate). In relazione alla frequenza degli studenti e al tempo a disposizione sono state effettuate due verifiche orali al primo quadrimestre e due verifiche orali al secondo quadrimestre, a completamento di ogni singolo modulo di apprendimento. La fase della valutazione è stata fondamentale per creare negli studenti la consapevolezza delle proprie competenze. La valutazione è avvenuta in modo formale e informale tenendo conto del progresso compiuto a partire dalla situazione iniziale e in riferimento all'acquisizione dei contenuti disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi formativi, al rafforzamento del metodo di studio, alla capacità di organizzazione del lavoro, all'abilità di rielaborazione critica. Inoltre, sono stati considerati elementi utili alla valutazione anche l'interesse e l'impegno, la costanza, la motivazione ad apprendere e la partecipazione al dialogo educativo, la capacità cooperativa, l'autonomia e la responsabilità, la correttezza e il rispetto, la frequenza e la puntualità, gli eventuali approfondimenti personali e i collegamenti tra le varie discipline.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento ai criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti, si rimanda a quanto deliberato in sede dipartimentale, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Travoso". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'A'.

STORIA DELL'ARTE

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Storia dell'Arte
INSEGNANTE	Salvatore Messina
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un solo alunno, con profonde lacune pregresse sulla conoscenza dei contenuti fondanti la disciplina. Nonostante tutto, si è notato un interesse attivo ed attenzione verso la Storia dell'Arte durante l'anno scolastico, con una buona predisposizione a leggere e comprendere un testo scritto nonostante l'assenza di un metodo di studio capace di originare un'analisi critica e personale degli argomenti aperti.

Nell'arco dell'a.s., tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo e la disponibilità all'ascolto e alla discussione sono state piuttosto attive sin dalle prime attività svolte; questo fattore, ha permesso di instaurare un clima particolarmente sereno e inaspettatamente proficuo.

Date queste premesse, tenuto conto delle lacune indicate e delle correlate difficoltà espositive, la scelta metodologica e didattica perseguita ha volutamente ridotto e semplificato i contenuti, cercando, tuttavia, di potenziare le abilità di base della disciplina. Ci si è focalizzati sulla terminologia specifica, sull'esposizione e sull'attitudine a rielaborare quanto appreso in maniera semplice. Le frequenti richieste di ripetizione e chiarimenti e la necessità di interventi didattici necessari a recuperare alcune mancanze pregresse, non hanno permesso di effettuare approfondimenti del programma.

In conseguenza di quanto detto, le attività previste dalla progettazione iniziale non sono state svolte per intero e alcuni segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale non sono stati effettuati. Tuttavia, il piano di lavoro primario è servito come guida al lavoro didattico per quanto concerne contenuti, metodi, strumenti, criteri e modalità di verifica/valutazione. L'unica variazione, di fatto, è stata la riduzione delle U.D.A., privilegiando le funzioni cognitive e comunicative e l'abilità di applicare le conoscenze in ambiti noti.

Gli argomenti presenti nella progettazione iniziale che non sono stati effettuati sono: Il museo Guggenheim di Bilbao dell'architetto Gehry (U.D.A. n° 4). Si prevede di svolgere parte dell'U.D.A. n° 4 entro la fine dell'anno scolastico.

In conclusione, alla fine dell'anno scolastico molti obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti, ma lo straordinario sforzo e il costante impegno investito dal discente nello studio della disciplina è stato certamente apprezzato e adeguatamente premiato. Per tutto ciò, il lavoro programmatico risulta essere nel complesso soddisfacente.

OBIETTIVI REALIZZATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte;
- Identificare le principali caratteristiche stilistiche che hanno caratterizzato l'arte del XIX secolo;
- Saper contestualizzare le opere d'arte proposte, esponendole in modo semplice, chiaro e con l'uso della terminologia specifica, ricollegandole al tempo che le ha prodotte;
- Riconoscere il valore e l'importanza della tutela dell'opera d'arte e del contesto storico di appartenenza;
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio e partendo da quest'ultimo, acquisire consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali e del patrimonio storico-artistico, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi).

STRATEGIE METODOLOGICHE

Costruzione di schemi e sequenze
Scomposizione/semplicificazione contenuti
Lezione frontale
Problem solving (su percorso autonomo)
Pensiero ad alta voce
Discussione libera e guidata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Dispense e riassunti forniti dal docente;
- Mappe concettuali;
- Presentazioni realizzate tramite slide;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Filmati reperiti in internet su pittori e movimenti artistici.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Carenza di materiali didattici e mezzi;
- Accesso del discente alle lezioni ridotto a causa degli articolati spostamenti interni degli studenti dalle celle di detenzione a quelle adibite ad aule.
- Periodiche assenze dell'alunno a seguito di alcuni eventi relativi a provvedimenti disciplinari interni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale;
Verifica dialogata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta in modo formale e informale tenuto conto dei seguenti indicatori: Livelli di partenza; Obiettivi formativi; Metodo di lavoro; Motivazione ad apprendere; Partecipazione, impegno, capacità cooperativa, risoluzione dei problemi, autonomia, responsabilità; Comportamento; Frequenza e puntualità; Uso e rispetto del corredo scolastico, delle strutture e degli ambienti; Progressione del livello di maturazione personale rispetto al livello di partenza. Le verifiche orali hanno mirato a misurare le abilità acquisite dall'alunno, nonché il livello di conoscenze e comprensione dei contenuti, alle competenze acquisite nell'uso del linguaggio e del metodo di studio.

Per quanto riguarda la valutazione finale, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, si terrà conto dell'impegno nello studio, ma anche:

- della partecipazione, dell'interesse;
- della progressione dell'apprendimento.

Firma dell'Insegnante

Salvatore Messina

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
INSEGNANTE	PROF. ADAMO RAFFAELE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	4

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un alunno di sesso maschile proveniente dall'ammissione al quinto anno del Liceo Artistico. Si riscontra, in maniera generalizzata, un livello di preparazione e di competenze globalmente discreto, un'apprezzabile esperienza lavorativa, seguiti da una discreta motivazione e una adeguata partecipazione. Dal punto di vista disciplinare ne emerge un discreto grado di maturità e responsabilità, vista anche l'età adulta del discente. La classe appare dotata di apprezzabili doti umane e grande sensibilità, infatti ha registrato nel corso degli anni una continua e progressiva crescita umana e culturale che ha favorito il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi.

Per quanto riguarda l'ambito disciplinare, la classe, ha denotato un comportamento sempre corretto ed educato e non caratterizzato da alcun tipo di frizioni o situazioni di disagio. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica perché ha sempre seguito tutte le attività didattiche, dimostrando disponibilità alle iniziative.

Dal punto di vista dell'apprendimento la classe è dotata di una discreta formazione di base e di un discreto senso critico, possiede basilari capacità organizzativa ed è in grado di cogliere relazioni semplici e di stabilire facili confronti rilevando analogie e differenze. L'allievo ha raggiunto un grado di preparazione discreto, frutto anche di uno studio partecipativo e interessato.

La frequenza scolastica, nel corso di quest'ultimo anno è stata costante e regolare.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE)

Per il conseguimento degli obiettivi si è cercato di seguire una metodologia didattica di facile acquisizione tenendo conto della condizione particolare in cui vivono gli studenti detenuti, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni e volte a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità grafiche, di analisi di sintesi e di riflessione.

Gli obiettivi didattici prefissati sono state gradualmente raggiunti. L'alunno infatti ha dimostrato, globalmente, di aver assimilato i contenuti strettamente legati alla disciplina. Riesce a sviluppare un progetto utilizzando una grafica semplice ma appropriata. L'alunno è capace di sviluppare i principi e le tecniche applicative della disciplina. In generale si può affermare che l'alunno è riuscito a raggiungere

apprezzabili livelli di conoscenza nel campo della progettazione e dell'esecuzione di opere e manufatti in ceramica, ed è capace di sviluppare i principi fondamentali e le tecniche applicative della disciplina. Complessivamente ha partecipato al dialogo educativo mostrando interesse e coinvolgimento.

CONOSCENZE

Lo studente, globalmente, ha acquisito le seguenti conoscenze:

- Gli strumenti per l'esecuzione dei lavori grafici;
- L'utilizzo della metodologia progettuale;
- Le fasi della progettazione;
- Le tecniche grafiche e cromatiche.

ABILITA'

Lo studente, globalmente, ha acquisito le seguenti capacità:

- Impostare e portare a compimento un lavoro in maniera autonoma;
- Ideare e creare un manufatto;
- Utilizzare correttamente i diversi strumenti grafici;
- Utilizzare un linguaggio tecnico specifico della disciplina.

COMPETENZE

Lo studente, globalmente, ha acquisito le seguenti competenze:

- Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti in insegnamento;
- Capacità di relazioni interpersonali;
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità;
- Sapere individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione di un oggetto;
- Saper gestire il rapporto estetica-funzione-destinatario;
- Sapere individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- Sapere cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del design;
- Saper distinguere le varie forme di produzione artistiche;
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- Saper esporre e motivare il proprio iter progettuale;
- Imparare ad imparare;
- Risolvere problemi.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per lo svolgimento delle lezioni sono state utilizzate diverse strategie metodologiche: lezione frontale, lezione aperta, attività di ricerca attraverso la lettura di riviste specialistiche, esercitazioni grafiche e pratiche. Inoltre le verifiche sono state costanti e continue e si sono basate sull'osservazione dei grafici realizzati dallo studente; ciò ha consentito di verificare la capacità di produrre un lavoro, di potenziare le capacità d' intuizione, deduzione, analisi e sintesi, di saper sviluppare il disegno esecutivo del progetto in tutte le sue fasi ed in fine lo sviluppo delle capacità di organizzazione.

Le tematiche trattate e le metodologie di sviluppo dei progetti sono state sottoposte ai discenti esattamente come prevede l'Esame di Stato finale in merito alla seconda prova d'indirizzo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattico-educativa si è arricchita con l'utilizzo dei seguenti mezzi e strumenti: testi e riviste specialistiche, appunti personali, immagini, lavagna luminosa, LIM e tutto ciò che ha potuto favorire processi di sperimentazione in senso creativo.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento e di apprendimento sono quelli legati strettamente alla condizione di restrizione degli studenti e cioè: orari flessibili dovuti alle esigenze carcerarie; possibilità di studio solo nelle ore di lezione in classe; mancanza di possibilità di studiare in cella a causa del fatto che questa disciplina necessita di strumentazione grafica non compatibile con lo studio autonomo in cella (per motivi di sicurezza).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate mediante un continuo e sistematico controllo del lavoro svolto dagli allievi e quindi attraverso l'analisi degli elaborati grafici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata sia in maniera formale che in maniera informale e ha tenuto conto dei livelli di partenza, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della responsabilità, del comportamento, della frequenza, della puntualità e soprattutto della progressione del livello di maturazione personale rispetto al livello di partenza.

Sono state effettuate verifiche con riferimento alla tipologia prevista dall'Esame di Stato in merito alla seconda prova di indirizzo.

Sono state effettuate indagini in itinere, costanti e continue, volte al monitoraggio del processo di apprendimento.

Sono state approntate discussioni collettive.

Firma dell'Insegnante

Raffaele Adamo

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
COORDINATORE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE TOTALI DI INSEGNAMENTO	33

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un solo alunno. Le competenze di base riscontrate sono state sufficienti, tuttavia lo studente è risultato molto motivato ed interessato al percorso di apprendimento, mostrando diligenza e serietà verso la relazione educativa. L'approccio relazionale verso la comunità scolastica è stato adeguato, sempre rispettoso nei riguardi dei docenti e partecipe alle attività proposte. Lo studente ha dimostrato di avere maturato le norme di comportamento basilari per il buon andamento della vita scolastica e ha manifestato un atteggiamento di partecipazione composta e corretta agli interventi didattici programmati, di grande approvazione rispetto alle indicazioni suggerite. L'alunno ha acquisito strumenti di comunicazione funzionali, sia dal punto di vista della crescita culturale sia dal punto di vista dell'utilità pratica. Ha sviluppato conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro e ha interiorizzato principi e valori, abitudini sociali e criteri di pensiero e di azione necessari ad organizzare la propria vita nel rispetto della legalità.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

CONOSCENZE:

Nel corso dell'anno scolastico è stata approfondita la tematica della seconda annualità del PTOF 2022-2025 e precisamente: promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale, con particolare riguardo al goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva) dell'Agenda 2030.

ABILITÀ:

Comprendere e applicare i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione;
Esercitare azioni con coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita associata;
Realizzare scelte orientate al benessere fisico, psicologico e sociale;
Adottare comportamenti responsabili per il rispetto dei diritti delle persone, per la tutela e la promozione dell'ambiente e delle risorse naturali;
Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro è espressione della dignità umana e consente la realizzazione dell'individuo;
Valutare gli effetti di comportamenti dannosi per la salute propria e degli altri;
Dimostrare piena consapevolezza sulla necessità di atteggiamenti corretti e leciti;
Comprendere l'equilibrio del sistema uomo-natura e valorizzare l'idea di sostenibilità ambientale;
Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale a livello locale e mondiale;
Individuare le caratteristiche principali del mercato del lavoro e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;

COMPETENZE:

Sensibilizzare sui temi che accrescono la coscienza civica rispetto ai problemi individuali e collettivi;
Ampliare la consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano a livello locale e globale;
Sviluppare la capacità di riconoscere, prevenire e contrastare tutti i fenomeni di violenza, di prevaricazione e di corruzione;
Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile;
Partecipare all'affermazione di una coscienza democratica basata sul rispetto dei diritti umani e sul dialogo interculturale;

Incentivare una politica di integrazione sociale volta alla lotta alla discriminazione e all'emarginazione;
Rafforzare la cooperazione tra i diversi settori della società per avvicinare lo studente adulto alle istituzioni, secondo il principio del sapere per sapere essere;
Avviare un orientamento verso un'attività professionale, con la consapevolezza che il lavoro ha un impatto considerevole sulla società e sull'ambiente;
Collocare la propria dimensione di cittadino resistente e resiliente in un orizzonte europeo e mondiale, come possibilità concreta di contribuire alla costruzione del bene comune;
Attivare autentici percorsi di impegno civico in grado di realizzare un effettivo cambiamento sociale.

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale materia scolastica, assumendo la valenza di un percorso di crescita e di arricchimento umano, di motivazione alla relazione e al dialogo interpersonale, attraverso il coinvolgimento diretto e produttivo degli studenti alle attività proposte. L'interdisciplinarietà dell'Educazione Civica trasforma la classica didattica frontale in progetti laboratoriali e in lezioni partecipate, strumenti indispensabili per unire le conoscenze scolastiche con le conoscenze extra-scolastiche. Sono state privilegiate strategie metodologiche di tipo induttivo, che hanno preso spunto dalle esperienze vissute dagli studenti, per collegarsi alle tematiche scelte dal Consiglio di Classe e di tipo collaborativo, per rafforzare la consapevolezza e l'autostima del singolo, il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa, la valorizzazione del ruolo propositivo e partecipativo del gruppo di lavoro agli impegni programmati. Attività di brainstorming e di problem solving sono state il punto di partenza di dibattiti volti a sviluppare la capacità dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico degli studenti. Gli ambienti di apprendimento sono stati le aule e i laboratori messi a disposizione. Nel dettaglio, si rimanda alle progettazioni didattiche individuali dei docenti titolari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

La lezione frontale, funzionale alla comprensione degli argomenti trattati, è stata alternata ad attività pratiche e a laboratori didattici. Le iniziative pratico-laboratoriali, realizzate anche attraverso l'approccio delle classi aperte, hanno rappresentato il fulcro del percorso di apprendimento e hanno agevolato la piena partecipazione degli studenti che hanno messo in atto comportamenti responsabili e decisioni autonome. L'insegnamento di Educazione Civica ha privilegiato un apprendimento attivo, esplorativo, riflessivo, collaborativo, una metodologia partecipativa e trasversale, capace di utilizzare diversi linguaggi, una strategia interattiva, adatta a promuovere competenze contestualizzate e significative. Gli interventi didattici, esplicitati in modo interdisciplinare, sono stati volti a favorire la cittadinanza attiva, a valorizzare la promozione della persona, potenziando un atteggiamento corretto e cooperativo verso le istituzioni, a promuovere la solidarietà, la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva e adeguata alle varie circostanze. Le lezioni si sono mosse dall'esperienza diretta, dall'operatività per sviluppare gradualmente abilità di astrazione, di chiarificazione e di sistemazione delle conoscenze. Nello specifico, è risultato importante fornire stimoli a partire dalle esperienze individuali, dalle situazioni di vita e dai fatti di attualità, per sollecitare l'esposizione del proprio punto di vista, promuovere dibattiti finalizzati a dare il proprio personale contributo riflessivo in ordine al fare concreto. In assenza del libro di testo, sono stati utilizzati materiali forniti dai docenti stessi, schede di approfondimento, mappe concettuali, copie della Costituzione.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La partecipazione discontinua e le numerose assenze hanno rappresentato i fattori che hanno maggiormente ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate individualmente o in gruppo, per conoscenze (colloqui orali, relazioni scritte, mappe concettuali), per abilità (progetti, lavori e produzioni manuali) o per atteggiamenti (iniziative, comportamenti, motivazione e partecipazione). Gli esiti formativi sono stati rilevati con strumenti collegialmente stabiliti, attraverso opportune griglie di valutazione, appropriate al contesto di appartenenza. L'interesse manifestato, le abilità di attenzione e di intervento dimostrate, il coinvolgimento e l'autonomia nel promuovere e nel sostenere le varie iniziative, l'acquisizione concreta, attiva e consapevole di competenze volte a diventare cittadini responsabili, pronti a

svolgere un ruolo effettivo nella società, attraverso la valorizzazione della cultura del lavoro, come realizzazione personale e dimensione della vita associata, hanno costituito i veri elementi valutativi del percorso di Educazione Civica. Congiuntamente ad essi sono state di rilievo l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi di tutte le norme che tutelano la persona, il contrasto a tutte le forme di violenza, di prevaricazione e di discriminazione, l'acquisizione di atteggiamenti adeguati nei confronti delle problematiche ambientali e climatiche. Nel dettaglio, si rinvia alle progettazioni didattiche individuali dei docenti contitolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d.lgs 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di voto complessivo, acquisendo le valutazioni parziali dai docenti contitolari coinvolti nella realizzazione dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione compresa nel PTOF, allegata anche alla presente nota.

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Travoso". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'A'.

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
COORDINATORE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE TOTALI DI INSEGNAMENTO	33

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTENUTO	N. ORE
Trovato Andrea	Filosofia e Storia	Il significato e il ruolo delle parole e del dialogo come strumento di inclusione	4
Corrente Salvatore	Matematica e Fisica	Gli insiemi	4
Messina Salvatore	Storia dell'Arte	L'arte come linguaggio universale: la Pop Art	4

SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTENUTO	N. ORE
Arcolaci Francesco	Lingua italiana	La rappresentazione della diversità socioculturale nel teatro, dalla tragedia alla commedia, al teatro moderno. Inclusività socioculturale nella poesia	4
Coniglio Lavinia	Lingua inglese	Visione e commento del film "Vado a scuola" di Pascal Plisson	3
Branciforti Marilena	Religione Cattolica	Il metodo educativo di don Bosco	3
Adamo Raffaele	Laboratorio del Design	"Non è mai troppo tardi" di Alberto Manzi. Rappresentazioni di prodotti grafico-ceramici riguardanti l'inclusività	6
Adamo Raffaele	Discipline progettuali Design	"Non è mai troppo tardi" di Alberto Manzi. Rappresentazioni di prodotti grafico-ceramici riguardanti l'inclusività	5

Firma dell'Insegnante



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1-4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5

	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
NUMERO DI PROVE SVOLTE	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4
	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto complessivo è risultato come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero totale di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).

Firma dell'Insegnante

Andrea Travato

**CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE
TRATTATI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Lingua e Letteratura italiana
INSEGNANTE	Arcolaci Francesco
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	3

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

Dal punto di vista delle conoscenze, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- 14. Comprendere le linee essenziali della letteratura italiana tra l’800 e il ‘900;
 - 15. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati;
 - 16. Il romanzo dal Naturalismo Francese al Verismo Italiano
- Testo: *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;
- 17. Giosuè Carducci
- Testi: *Pianto antico*, *Nella piazza di san Petronio*;
- 18. Giovanni Verga;
 - 19. Le linee essenziali del Decadentismo
- Testo: *l’Albatro* di Baudelaire;
- 20. Gabriele D’Annunzio
- Testi: *Ferrara*, *La pioggia nel pineto*;
- 21. Giovanni Pascoli
- Testi: *Il fanciullino*, *X agosto*, *Arano*, *L’Assiuolo*, *Italy*;
- 22. L’analisi del testo;
 - 23. Il testo argomentativo;
 - 24. Le linee essenziali dell’ideologia futurista
- Testi: Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*;
- 25. Italo Svevo
- Testi: *Il fumo*;
- 26. Luigi Pirandello
- Testi: *L’umorismo* (selezione), *Il treno ha fischiato*, *Il fu Mattia Pascal* (inizio).

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell’anno scolastico, il docente ha realizzato il seguente progetto di Educazione civica, come inserito nel documento unico del terzo periodo didattico:

Percorsi sul mito: ospitalità, viaggi, religione nella cultura antica partendo dai greci e i romani

Il docente è partito dalla lettura dell'episodio di Bauci e Filemone tratto dalle *Metamorfosi* di Ovidio per concentrarsi poi sui vari aspetti dell'ospitalità; la valutazione è avvenuta mediante la produzione di un testo espositivo sul concetto e sulla personale esperienza di ospitalità del "diverso".

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE DA REALIZZARE ENTRO L'8 GIUGNO 2024

Entro il termine delle attività didattiche, il docente progetta di trattare i seguenti argomenti:

- 1 L'ermetismo;
- 2 Quasimodo
Testi: *Ed è subito sera*;
- 3 Ungaretti
Testi: *San Martino del Carso*, *Soldati*;
- 4 Montale
Testi: *Spesso il mare di vivere ho incontrato*, *Ho sceso dandoti il braccio*;
- 5 Camilleri

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LO SCRITTO E L'ORALE

ITALIANO: TIPOLOGIA A (TRIENNIO)			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/usodi vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	

	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace dellapunteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e deiriferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli postinella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguito rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione completa ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	

	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA B (TRIENNIO)			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA C (TRIENNIO)				
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi				
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10		
	Struttura ben pianificata	7-8		
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6		
	Struttura frammentaria	3-4		
	Struttura caotica e lacunosa	1-2		
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10		
	Coesione e coerenza adeguate	7-8		
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6		
	Coesione e coerenza parziali	3-4		
	Coesione e coerenza lacunose	1-2		
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/usodi vari livelli lessicali	9-10		
	Lessico adeguato	7-8		
	Lessico generico	5-6		
	Lessico appropriato solo in parte	3-4		
	Lessico non appropriato e limitato	1-2		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10		
	Errori lievi e sporadici	7-8		
	Errori gravi	5-6		

punteggiatura.Max 10	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: PROVA ORALE				
Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 - 10	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
6	conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata ed esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	terminologia inadeguata ed esposizione incoerente e confusa
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione orale			

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Francesco Arcolaci

LINGUA INGLESE

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	INGLESE
INSEGNANTE	LAVINIA CONIGLIO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- Self-introduction (written and oral production)
- Family and relatives: everyday life speech
- The family tree
- Revision of articles, adjectives and time
- Clothes and accessories
- Adverbs of time and place
- Present simple: grammar and use
- Thanksgiving Day: habits and culture
- Present simple: affirmative, interrogative and negative form
- Daily routine
- Adverbs of frequency
- Verbs of like and dislike + ing
- False friends
- English vs American: differences (dictionary, pronunciation, uses)
- Culture: The Renaissance Man – Leonardo Da Vinci
- Past simple: verb to be (affirmative, negative and interrogative form)
- Clil (argomento trattato in collaborazione con la disciplina di Storia dell'Arte: Daniel Libeskind and Zaha Hadid)

Programmazione prevista dal 15 maggio a giugno

- *ED. CIVICA: visione e analisi del film “Vado a scuola” di Pascal Plisson (2013)*
- Adverbs of time in the past

- Regular and irregular verbs
- Talking about past events: past simple (affirmative, interrogative and negative form)
- Future: present continuous with future meanings, to be going to and will form)
- Means of transport
- Travelling and holidays

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Lavinia Coniglio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	
10	dettagliata, approfondita, organizzata; ottima rielaborazione con input personali
9	dettagliata, approfondita, organizzata; buona rielaborazione
8	buona, organizzata; discreta rielaborazione
7	discreta, organizzata; rielaborazione poco articolata
6	essenziale, anche in presenza di alcune incertezze
5	incompleta e/o frequentemente incerta
4	incompleta, frammentaria
3	frammentaria, contraddittoria e/o scorretta
2	incoerente o solo qualche frase scorretta
1	inesistente, scena muta
Correttezza grammaticale e lessicale	
10	chiara e corretta; lessico ricco e sempre appropriato
9	chiara e corretta; con una certa ricchezza lessicale
8	chiara e prevalentemente corretta con qualche imperfezione; lessico articolato ed adeguato
7	chiara e abbastanza corretta con qualche errore e/o imperfezione; lessico adeguato
6	presenza di errori e imperfezioni che non impediscono la comprensione del messaggio; lessico essenziale, semplice ma adeguato
5	errori diffusi che impediscono la comprensione a tratti; lessico non sempre appropriato
4	errori gravi diffusi che impediscono la comprensione; lessico povero, limitato
3	non sa usare la maggior parte delle strutture, lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base
2	non sa usare la maggior parte delle strutture e non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone
1	inesistente, scena muta
Scorrevolezza e pronuncia	
10	si esprime con disinvoltura; la pronuncia è corretta
9	si esprime con disinvoltura; la pronuncia è corretta ma con qualche imprecisione
8	si esprime in modo abbastanza fluido con poche esitazioni; qualche imprecisione nella pronuncia che non impedisce la comprensione del messaggio
7	si esprime generalmente con scioltezza ma con qualche esitazione; qualche imprecisione nella pronuncia che non impedisce la comprensione del messaggio
6	si esprime con sufficiente scioltezza, con esitazioni che non compromettono l'interazione; qualche imprecisione nella pronuncia che non impedisce la comprensione del messaggio
5	si esprime con insicurezza, errori di pronuncia che richiedono chiarimenti
4	si esprime con insicurezza, gli errori di pronuncia impediscono spesso la comprensione del messaggio
3	si esprime con molte esitazioni e con frequenti errori di pronuncia che impediscono la comprensione del messaggio
2	sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.
1	inesistente, scena muta

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Lavinia Coniglio

FISICA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	CORRENTE SALVATORE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- 1. Le onde:** Le onde; Onde trasversali e longitudinali; Parametri caratteristici delle onde; Sovrapposizione di onde e Interferenza; Riflessione e Diffrazione di Onde.
- 2. I raggi di luce:** Le onde di luce; La Dispersione della luce; Interferenza della luce; La Diffrazione della luce.
- 3. La riflessione della luce: gli specchi:** Prima legge della riflessione; Seconda legge della riflessione; gli specchi; Immagine reale e immagine virtuale.
- 4. La rifrazione della luce: le lenti:** L'indice di rifrazione; Prima legge di rifrazione; Seconda legge di rifrazione; Lenti convergenti e lenti divergenti.

Educazione Civica

Insieme

PROVA ORALE DI MATEMATICA / FISICA		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Indicatore	Descrittore	PUNTI
CONTENUTO	☐ Esauriente/pertinente/personale	4
	☐ Quasi completo e preciso	3
	☐ Schematico/talvolta organizzato in modo mnemonico	2
	☐ Superficiale e incompleto	1
	☐ Errato/non risponde	0
ESPOSIZIONE	☐ Fluida e corretta/lessico e registro appropriati	3
	☐ Semplice ma coerente	2
	☐ Incerta e non sempre corretta	1
	☐ Stentata/inesistente	0
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	☐ Corretta e ordinata	3
	☐ Semplice/con imprecisioni	2
	☐ Disordinata	1
	☐ Confusa/con gravi errori	0
Esito della prova	_____/10	

LIVELLO BASE Da 0 a 6	LIVELLO MEDIO Da maggiore di 6 a 7,5	LIVELLO AVANZATO Da maggiore di 7,5 a 10
---------------------------------	--	--

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Salvatore Corrente

STORIA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	STORIA
INSEGNANTE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

1. La seconda rivoluzione industriale
L'imperialismo
L'età giolittiana
La Grande Guerra
2. La rivoluzione russa
Il primo dopoguerra
Le caratteristiche dei regimi totalitari (nazismo e fascismo)
Le leggi razziali

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE DOPO IL 15 MAGGIO

3. La seconda guerra mondiale
La resistenza
Il processo di Norimberga

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il significato e il ruolo delle parole e del dialogo come strumento di inclusione.

Firma dell'Insegnante



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI
Non conosce i contenuti della disciplina. Rifiuto del colloquio.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Nulla 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Gravemente Insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e conoscenze storiche e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Insufficiente 5
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sufficiente 6
Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto 7

Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari, cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Risponde alle richieste in modo completo organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata	Buono 8
Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Ottimo/ Eccellente 9/10

Firma dell'Insegnante



FILOSOFIA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	PROF. TROVATO ANDREA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

1. L'idealismo tedesco: Hegel
La dialettica
Idea, Natura e Spirito
La Fenomenologia dello Spirito (Autocoscienza)
2. La sinistra hegeliana: Marx
Feuerbach
Marx
Il rapporto tra Marx ed Hegel
Il rapporto tra Marx e Feuerbach
La critica alla modernità
L'idealismo tedesco
Il Capitale
Engels
3. Il crollo delle certezze: Nietzsche e Freud
Nietzsche
La nascita della tragedia
Il periodo illuminista e la Gaia scienza
Così parlò Zarathustra
La genealogia della morale
Freud
La nascita della psicoanalisi
Le due topiche della psiche

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il significato e il ruolo delle parole e del dialogo come strumento di inclusione.

Firma dell'Insegnante



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

FILOSOFIA			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI
Non conosce i contenuti della disciplina. Rifiuto del colloquio.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Nulla 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Gravemente Insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Insufficiente 5
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sufficiente 6
Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto 7

Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari, cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Risponde alle richieste in modo completo organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata.	Buono 8
Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Ottimo/ Eccellente 9/10

Firma dell'Insegnante



STORIA DELL'ARTE

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
INSEGNANTE	MESSINA SALVATORE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

L'Impressionismo

Monet: “Impressione sole nascente”, “Papaveri” le serie dello “Stagno delle ninfee”

Il post Impressionismo

Van Gogh: “I mangiatori di patate” - “Notte stellata” – “Autoritratti” – “I girasoli”

L'Art Nouveau

Klimt; “Il bacio”.

Il Liberty in Europa ed Ernesto Basile in Sicilia (cenni).

Il Cubismo

Picasso: “Guernica”

Cilil

Argomento trattato in collaborazione con la disciplina di Lingua Inglese: Daniel Libeskind and Zaha Hadid

Argomenti di Educazione Civica:

Art. 9 della Costituzione sulla tutela dei beni culturali

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

Entro la fine dell'anno scolastico si spera di portare a conclusione (anche parziale) l'U.D.A. 4 cioè il museo Guggenheim di Bilbao, opera dell'architetto Frank Gehry.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE: STORIA DELL'ARTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>Conoscenze complete, approfondite e personalizzate</i>	5
	<i>Conoscenze complete e pertinenti</i>	4
	<i>Conoscenze semplici, ma esaurienti</i>	3
	<i>Conoscenze parziali</i>	2
	<i>Conoscenze superficiali, incomplete, errate o inesistenti</i>	1
ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI	<i>Esposizione fluida, coerente e personale</i>	5
	<i>Esposizione adeguata, corretta, con lessico appropriato</i>	4
	<i>Esposizione adeguata, corretta, con lessico appropriato, anche se con qualche imperfezione</i>	3
	<i>Esposizione non sempre adeguata, con qualche imperfezione</i>	2
	<i>Esposizione poco articolata, imprecisa e inadeguata</i>	1
CAPACITA' DI STABILIRE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<i>Collegamenti completi e approfonditi</i>	5
	<i>Collegamenti appropriati</i>	4
	<i>Collegamenti corretti e adeguati</i>	3
	<i>Collegamenti non sempre adeguati</i>	2
	<i>Collegamenti parziali e inadeguati</i>	1
RIELABORAZIONE CRITICA	<i>Autonoma, approfondita e critica</i>	5
	<i>Completa ed approfondita</i>	4
	<i>Corretta e sufficientemente argomentata</i>	3
	<i>Parziale e imprecisa</i>	2
	<i>Confusa e scorretta</i>	1

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Salvatore Messina

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
INSEGNANTE	PROF. RAFFAELE ADAMO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	4

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- Cenni sulla Storia del Design.
- Il ruolo, il valore culturale e sociale del prodotto di design.
- I processi progettuali e operativi inerenti al design.
- La teoria del campo:
 - La struttura portante e modulare del quadrato;
 - La struttura portante e modulare del rettangolo;
 - La struttura portante e modulare del triangolo;
 - La struttura portante e modulare del cerchio.
- Principali tecniche di rappresentazione grafica.
 - La proiezione ortogonale
 - L'assonometria 30°/60°
 - L'assonometria Cavaliera
- Calcolo del coefficiente di ritiro degli impasti ceramici
- Le scale di proporzione:
 - Le scale di riduzione
 - Scala reale
 - Le scale di ingrandimento
- Il sistema di quotatura
- Differenza tra:
 - Oggetto artistico
 - Manufatto artigianale
 - Prodotto industriale
- Esercitazione grafica sulle smussature su solidi geometrici.
- Il Design – La Progettazione – L'iter progettuale.

TEMATICA PROGETTUALE N° 1

IDEAZIONE PROGETTUALE DI UNA LAMPADA

Il materiale ceramico, con le sue caratteristiche di versatilità, risulta essere quello più idoneo per realizzare e reinventare creazioni affascinanti dal punto di vista estetico e pratico.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanza una personale proposta per la realizzazione di una lampada per uno dei seguenti ambienti a scelta del progettista:

- Lampada da tavolo/scrivania/comodino
- Lampada da soffitto
- Lampada da terra
- Lampada da parete
- Lampada da giardino.

Restano libere e a scelta del candidato le tecniche e le soluzioni estetico-formali a cui ispirarsi come anche le tecniche di foggatura per la realizzazione in laboratorio.

Il candidato ha sviluppato l'intero iter progettuale e precisamente:

- Analisi del tema assegnato;
- Ricerca e analisi di oggetti simili esistenti in commercio;
- Ricerca formale tramite schizzi preparatori;
- Individuazione della soluzione finale;
- Ricerca strutturale dell'elemento individuato;
- Proiezione ortogonale dell'oggetto intero e sezionato;
- Assonometria dell'oggetto intero e sezionato;
- Proposta decorativa;
- Ambientazione;
- Relazione tecnica finale.

Educazione Civica:

Nel corso dell'anno scolastico è stata approfondita la tematica della seconda annualità del PTOF 2022-2025 e precisamente: promozione del concetto di **inclusività scolastica e socioculturale**, con particolare riguardo al goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva) dell'agenda 2030.

E' stata approfondita la figura di Alberto Manzi: "Non è mai troppo tardi". Realizzazione di un manufatto grafico-ceramico, riguardante l'inclusività scolastica e socioculturale con tematica specifica contro lo sfruttamento dei bambini.

TEMATICA PROGETTUALE N° 2

(Impostata come prova d'esame)

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
N588 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC9 - DESIGN

CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA

Il MIUR da anni sta promuovendo un concorso dedicato al Design, rivolto ai Licei Artistici, e ora vorrebbe realizzare un elemento modulare per la realizzazione di una serie di pareti frangisole ispirate ad un ambiente di zona di marina.

La ceramica è uno dei materiali più antichi e più versatili, ancora attualissimo ed utilizzato sia per preziosi e raffinati complimenti d'arredo sia per elementi utilizzati in campo architettonico; la/i candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un elemento modulare che, opportunamente studiato nella forma e nel colore, possa essere utilizzato per la realizzazione di pareti frangisole da collocare in un grande Hotel, di moderna costruzione, situato presso il lungomare di Taormina. Ove ritenuto opportuno potrà anche essere previsto l'abbinamento con materiali di altro genere.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di almeno un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Fasi sviluppate:

- Analisi del tema assegnato;
- Ricerca e analisi di oggetti simili esistenti in commercio;
- Ricerca formale tramite schizzi preparatori;
- Individuazione della soluzione finale;
- Ricerca strutturale dell'elemento individuato;
- Proiezione ortogonale dell'oggetto intero e sezionato.

Fasi da sviluppare dopo il 15 maggio.

- Assonometria dell'oggetto intero e sezionato;
- Proposta compositiva;
- Proposta decorativa.

Firma dello studente

Firma dell'Insegnante

Raffaele Adamo

Griglia di valutazione:

- **DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN**
- **LABORATORIO DEL DESIGN**

INDICATORE	Punteggio max per ogni indicatore (Tot. 10 punti)
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Da 0 a 3 ()
PERTINENZA E COERENZA ALLA TRACCIA	Da 0 a 2 ()
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Da 0 a 2 ()
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Da 0 a 1,5 ()
EFFICACIA COMUNICATIVA	Da 0 a 1,5 ()
TOTALE punteggio assegnato alla prova	_____/10

L'Insegnante
(Prof. Raffaele Adamo)

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto e svolto la trattazione dei seguenti nodi concettuali, schematizzati nella seguente tabella:

Titolo:	PERCORSO di:
LA BELLEZZA	Italiano
	Lingua Inglese
	Storia
	Filosofia
	Storia dell'Arte
	Fisica
	Discipline Progettuali del Design

Titolo:	PERCORSO di:
LA DIVERSITA'	Italiano
	Lingua Inglese
	Storia
	Filosofia
	Storia dell'Arte
	Fisica
	Discipline Progettuali del Design

STRATEGIE METODOLOGICHE ADOTTATE MEZZI – SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La metodologia adottata ha mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche di competenze e di abilità, così da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni. Ha pertanto privilegiato l'induzione partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli. Ha favorito l'acquisizione di comportamenti produttivi in relazione alla soluzione di problematiche di crescente complessità e difficoltà.

Gli strumenti tecnologici utilizzati sono stati quelli in dotazione presso la sede scolastica carceraria ed esattamente PC, LIM, videoproiettori, stampanti. Ma agli studenti sono stati forniti anche dispense e appunti, fotocopie e tutto il necessario per potere svolgere serenamente le attività didattiche.

Sono, inoltre, presenti diverse aule dove si sono svolte con regolarità tutte le attività concernenti le discipline teoriche; a queste si aggiunge il grande laboratorio comune dove si sono svolte tutte le discipline di indirizzo e che contiene alcuni macchinari utili per la foggatura-formatura dei prodotti ceramici, altri per la smaltatura e la decorazione, altri ancora per la cottura ad alte temperature

La seguente tabella evidenzia le metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe

METODOLOGIE	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Lingua inglese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Fisica</i>	<i>Storia</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Religione</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Discipline progettuali del Design</i>	<i>Laboratorio del Design</i>	<i>Educazione Civica</i>
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione multimediale	*	*	*	*				*	*	*	*
Esercitazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lavoro di gruppo											*
Discussione guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio										*	

La seguente tabella evidenzia gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

STRUMENTI DI VERIFICA	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Lingua inglese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Fisica</i>	<i>Storia</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Religione</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Discipline progettuali del Design</i>	<i>Laboratorio del Design</i>	<i>Educazione Civica</i>
Colloquio	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prova di laboratorio										*	
Questionario			*	*			*	*			
Esercizi		*	*						*	*	
Prova grafica									*		
Compiti scritti	*	*	*								

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO E/O RALLENTATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Il fattore principale che ha provocato rallentamenti nel processo formativo è quello provocato dagli orari "flessibili" imposti dalla struttura carceraria a causa di motivazioni legate alla sicurezza nei reparti. Ma anche la possibilità studiare solo durante le ore di lezione e quindi l'impossibilità di potere continuare a studiare all'interno delle celle (per mancanza delle basilari condizioni necessarie all'attività di studio che dovrebbero essere il silenzio e la concentrazione).

ARGOMENTO DISCIPLINARE SVOLTO IN LINGUA STRANIERA CLIL

Secondo la metodologia CLIL è stata trattata una disciplina non linguistica: la Storia dell'arte. Gli argomenti disciplinari trattati tanto in Storia dell'arte quanto in Lingua inglese vengono di seguito elencati:

TITOLO:		
<u>“L'ARTE COME CONDIVISIONE”</u>		
DISCIPLINE COINVOLTE: LINGUA INGLESE E STORIA DELL'ARTE		
COMPETENZE:		
• Analizzare due musei a confronto; • Conoscere le principali caratteristiche della produzione degli autori selezionati; • Utilizzare il linguaggio specifico della Storia dell'Arte in lingua inglese.		
O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
- contestualizzare e analizzare l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in lingua inglese - riconoscere i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali; - riconoscere il valore estetico e culturale delle opere trattate	• Cenni biografici • I nomi dei due musei: “The Jewish Museum Berlin” (autore Libeskind) e “The Sleuk Rith Institute in Cambodia” (autrice Hadid).	Esercitazioni orali

I contenuti sono stati affrontati attraverso la lezione frontale dialogata, lavori di approfondimento, attività di comprensione scritta e orale, reperimento di fotocopie.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato dall'insegnante attraverso il dialogo: analisi iconografica e iconologica dei due musei in questione e relativa produzione e presentazione di un PowerPoint.

Caltagirone, 15 Maggio 2024

I Docenti

**Messina Salvatore
Coniglio Lavinia**

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO EFFETTUATI DURANTE L'ANNO IN CORSO

Il Collegio dei Docenti e il Dipartimento composto dagli insegnanti in servizio al carcere hanno ritenuto fondamentale promuovere e avviare alcune iniziative culturali e formative, che hanno avuto luogo nell'intero corso dell'anno scolastico:

- Progetto Accoglienza - Ottobrata in carcere
- Progetto Cineforum: proiezione di un film al mese con tematiche scelte dagli insegnanti dei Consigli di Classe.
- Progetto Via Crucis – Donazione per il Vescovo della Diocesi di Caltagirone.
- Progetto “UN PALLONE DI LEGALITA’”, torneo tra gli studenti della casa circondariale e gli studenti del Liceo Secusio (previsto per il 04 giugno 2024).
- Progetto Gemellaggio (da fuori a dentro, da dentro a fuori). Scambio culturale tra gli studenti del Liceo Artistico e gli studenti del Carcere.
- Progetto e realizzazione delle targhe per i 18 uffici che percorrono il corridoio dell'amministrazione del carcere.
- Partecipazione alla mostra didattica di fine anno, presso il Liceo Artistico Centrale, con i lavori più significativi realizzati dagli studenti detenuti nel corso dell'anno scolastico in corso.
- Festa di fine anno con le famiglie dei detenuti, dove gli studenti si esibiranno in scene teatrali e recita di poesie (previsto per il 21 maggio 2024).

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

- Progetto genitorialità (festa del papà 19 marzo), corso di musica e di canto con la realizzazione di uno spettacolo finale in cui sono state coinvolte le famiglie degli studenti detenuti e gli studenti del corso di chitarra provenienti dal Liceo Secusio Centrale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL CURRICOLO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato diverse modalità di verifica: verifiche orali, trattazione sintetica degli argomenti, risoluzione di problemi, produzione di elaborati scritti e grafici, prove pratiche. Alle verifiche in itinere hanno fatto seguito le verifiche intermedie e finali, che hanno consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di Consiglio di classe.

La valutazione è scaturita da un congruo numero di verifiche sistematiche e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, della conoscenza dei contenuti, delle abilità di esposizione, critiche e di elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione pluri-, multi- e interdisciplinare, e delle competenze sviluppate. Essa, inoltre, si è riferita non solo alla crescita culturale del discente ma anche alla sua maturazione personale. La frequenza, l'impegno e il metodo di studio hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno.

La valutazione del processo formativo ha risposto alle seguenti finalità fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità.

Oggetto della valutazione del Consiglio di Classe sono stati:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

Valutazione finale del Primo e del Secondo Quadrimestre:

Il Consiglio di classe, facendo riferimento alla griglia di valutazione tenuta in considerazione per questo particolare segmento dell'istruzione (per adulti in condizione di detenzione), si è proposto di valutare l'allievo basandosi sui seguenti punti: conoscenza dei contenuti delle varie discipline; comprensione; esposizione degli argomenti (chiarezza espositiva, uso dei linguaggi tecnici, correttezza formale); analisi; sintesi; applicazione.

Al termine di ogni periodo scolastico, la valutazione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- dei livelli di partenza e della esperienza scolastica dell'alunno;
- dei progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico;
- risultati raggiunti in termini di abilità, conoscenze e competenze;
- della partecipazione al lavoro scolastico comune e al dialogo formativo e, pertanto, dell'assiduità, dell'interesse e dell'impegno manifestati in maniera costruttiva in tutte le fasi del percorso didattico e formativo.

Indicatori di riferimento per la valutazione:

- **Obiettivi non cognitivi:** impegno (nullo o scarso, occasionale, saltuario, incostante, assiduo); partecipazione (nulla o scarsa, saltuaria, incostante, passiva, gregaria, attiva, autonoma); comportamento (gravemente indisciplinato, indisciplinato, disordinato, scorretto poco integrato, sufficientemente corretto, pienamente responsabile).
- **Obiettivi cognitivi:** acquisizione di conoscenze; completezza, coerenza e livello di assimilazione dei contenuti; capacità di esposizione e elaborazione personale dimostrate dall'alunno; abilità e competenze professionali; grado di autonomia conseguito dal singolo alunno in tutte le discipline.

Il voto di condotta è stato attribuito sulla base dei seguenti indicatori:

- frequenza alle lezioni;
- comportamento con i compagni, con i docenti e con il personale;
- eventuali note individuali e collettive e conseguenti provvedimenti disciplinari.

ALLEGATI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTI</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
ARCOLACI FRANCESCO	Lingua e Letteratura Italiana	
CONIGLIO LAVINIA	Lingua inglese	
CORRENTE SALVATORE	Matematica	
CORRENTE SALVATORE	Fisica	
TROVATO ANDREA	Storia	
TROVATO ANDREA	Filosofia	
BRANCIFORTI MARILENA	Religione	
MESSINA SALVATORE	Storia dell'Arte	
ADAMO RAFFAELE	Discipline Progettuali del Design	
ADAMO RAFFAELE	Laboratorio del Design	
TROVATO ANDREA (Ins. individuato come Responsabile)	Educazione Civica	

ELENCO ALUNNI

CLASSE 5^A D

<i>NOMINATIVO</i>		<i>FIRMA</i>
1	M. M.	